

MENU ▼ COMUNI ▼ LIGURIA24 ▼ YOUNG ▼ SERVIZI ▼ CERCA 🔍

PUBBLICITÀ

ABBONATI

IVG

TEMI DEL GIORNO:

OPPOSIZIONE

Riforma Regione, minoranze ancora all'attacco: "Bucci moltiplica le poltrone e dimentica i servizi per i cittadini liguri"

"A rischio la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione regionale"

di Redazione

13 Ottobre 2025

15:21



🕒 3 min

🖨️ STAMPA

Liguria. I gruppi di opposizione in Consiglio regionale – Partito Democratico, Alleanza verdi e sinistra, Movimento 5 stelle e Lista Orlando presidente – tornano all'attacco sulle modifiche alla legge regionale 6 aprile 2022, n. 4, Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria.

"Le modifiche che vuole fare Bucci alla Legge regionale che si occupa di Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria – dichiara il capogruppo del PD in Regione Armando Sanna – è un pasticcio a spese dei liguri. Una riforma che vuole solo moltiplicare i vertici,

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO



introdurre figure politiche dentro la macchina amministrativa; ridurre l'autonomia degli enti e politicizzare i controlli. Un disegno inaccettabile di accentramento e di controllo che mina la distinzione tra politica e gestione, e mette a rischio la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione regionale".

"Presenteremo diversi emendamenti correttivi e chiederemo che questa modifica venga cancellata, perché è un atto assurdo, che serve solo per aumentare le poltrone e che costerà ai liguri centinaia di migliaia di euro. Mentre abbiamo una sanità allo sbando dove la quasi l'8 per cento delle

IVG

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con i nostri partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento nelle impostazioni sulla privacy.

[Informativa sulla Privacy](#) [Politica sui Cookie](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by **clickio**

dirigente da oltre 200mila euro all'anno".

"Con questa riforma – aggiunge il capogruppo della Lista Orlando Presidente Gianni Pastorino – si rischia di perdere del tutto il principio di indipendenza della dirigenza pubblica. Il nuovo modello proposto sottopone di fatto i dirigenti a un controllo politico, concentrando enormi poteri nelle mani del Presidente della Regione. Il rischio è ancora più evidente nella riorganizzazione dell'OIV, l'Organismo Indipendente di Valutazione. Lo stesso organismo che nei mesi scorsi è stato oggetto di forti tensioni e che ha portato alle dimissioni del suo presidente. È una deriva pericolosissima, perché questi organismi erano sempre stati guidati da figure esterne alla politica e di grande indipendenza e trasparenza. È chiaro che Bucci sta tentando di riprodurre in Regione lo schema già visto nel Comune di Genova: accentramento, controllo

politico, nomine fiduciarie. È un attacco diretto all'autonomia e alla neutralità della dirigenza pubblica".

"L'incapacità gestionale di chi governa porta, inevitabilmente, a fallimenti epocali. Quando a questa incapacità si aggiunge un sistema clientelare ormai radicato, fatto di nomine, incarichi e moltiplicazione di poltrone per soddisfare logiche di partito e note amicizie personali, il risultato è devastante. Lo diciamo da sempre, inascoltati. Ci tocca ripeterlo oggi. E mentre noi denunciavamo ancora una volta un sistema malato, la destra regionale sceglie di chiudersi nel proprio circolo autoreferenziale e compiere scelte scellerate, facendo pagare il prezzo alla collettività: quella che ogni giorno affronta disservizi, sprechi e inefficienze".

"Noi cerchiamo soluzioni per i bisogni dei liguri. Loro inseguono poltrone per soddisfare la bulimia del centrodestra. Finché non si romperà questo meccanismo perverso, continueremo a fare la conta dei danni di una classe dirigente che non amministra, ma occupa; che non dialoga ma urla e comanda; che non premia i lavoratori i cui stipendi sono fermi da anni, ma preferisce elargire poltrone ignorando le istanze dei cittadini", conclude il capogruppo del Movimento 5 Stelle Stefano Giordano.



Più informazioni

consiglio regionale Regione

IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2025 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06

Immagini e video presenti su ivg.it, ove non diversamente specificato, sono proprietà esclusiva di Edinet Srl



redazione



invia notizia



segnala evento



bloggers



Feed rss



facebook



twitter



instagram



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Informativa Privacy](#) | [Cmp](#) | [Copyright](#)